CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

COPIA

ORDINANZA DEL SINDACO N. 8 DEL 14-11-2024

Settore: ECOLOGIA

Oggetto: ATTUAZIONE DEL SISTEMA MOVE-IN (MONITORAGGIO VEICOLI INQUINANTI) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE SINO AL 30 SETTEMBRE 2025

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano con effetti negativi sulla salute e costituisce una criticità, in particolare durante la stagione invernale, nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni
  orografiche e meteoclimatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili;
- il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" fissa i limiti di legge per gli inquinanti atmosferici ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente - conferma, tra l'altro, il
  valore limite giornaliero per le polveri sottili PM10 pari a 50 µg/m 3 da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile - e prevede l'adozione da parte delle Regioni di Piani e misure di riduzione delle emissioni;
- il monitoraggio della qualità dell'aria condotto da ARPAV su tutto il territorio regionale evidenzia come il parametro PM10 permanga come uno dei più critici, soprattutto in corrispondenza della stagione autunnale/invernale in cui condizioni di ristagno atmosferico
  fanno impennare le concentrazioni delle polveri con valori che talvolta - spesso in maniera consecutiva per più giorni - superano il valore limite dei 50 µg/m 3, da non superare più di 35 giorni nell'arco dell'anno civile.
- con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 10 novembre 2020 causa C644/2018, lo stato italiano è stato condannato per il mancato rispetto della direttiva sulla qualità dell'aria ambiente n. 2000/50/CE, a causa del sistematico superamento dei valori
  limite del PM10 in determinate zone e la mancata adozione di misure appropriate per rendere il più breve possibile il superamento;
- la repubblica italiana è stata condannata avendo superato, in maniera sistematica e continuata, i valori limite applicabili alle concentrazioni di particelle PM10, superamento

che è tuttora in corso, e dalla documentazione risulta l'agglomerato di Verona (IT0512) rientrare nelle zone di infrazione con riferimento ai valori limite dei livelli di PM10;

PRESO ATTO che la Regione Veneto ha approvato:

1. il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA), con Deliberazione di Consiglio n. 57 dell'11/11/2004, quale strumento di valutazione dello stato della qualità dell'aria e di pianificazione delle misure per la tutela della qualità dell'aria nel territorio regionale, successivamente aggiornato con Deliberazione di Consiglio n. 90 del 19/04/2016 e soggetto all'avvio di una nuova procedura di aggiornamento con Deliberazione di Giunta n. 1537 del 11 novembre 2021;
2. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 6 giugno 2017 è stato approvato il "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e dalle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto che prevede l'adozione coordinata e congiunta di misure addizionali a quelle Previste dai Piani Regionali, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta;
3. il Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria, con la Deliberazione di Giunta n. 238 del 02 marzo 2021, in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea e tenuto conto della pendente procedura sanzionatoria. Tale Pacchetto ha integrato e rafforzato quanto previsto dall'Accordo di Bacino Padano prevedendo interventi addizionali nei settori dell'agricoltura, dei trasporti e del riscaldamento;
4. alcuni chiarimenti operativi, con Deliberazione di Giunta n. 1089 del 09/08/2021, inerenti l'applicazione delle suddette misure straordinarie relative alla limitazione della circolazione dei veicoli;
5. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 480 del 2 maggio 2024 con la quale è stato adottato la proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA);
6. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 12 luglio 2024, con la quale la Regione Veneto ha prorogato l'efficacia del "Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria", emanato in attuazione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia Europea. Le misure di divieto e limitazione, originariamente previste nell'Allegato B della DGR n. 238/2021, restano valide fino all'approvazione del nuovo Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria (PRTRA), adottato con DGR n. 480 del 2 maggio 2024.
7. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 786 del 12 luglio 2024, con la quale la Regione Veneto ha prorogato l'efficacia del "Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria", emanato in attuazione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia Europea. Le misure di divieto e limitazione, originariamente previste nell'Allegato B della DGR n. 238/2021, restano valide fino all'approvazione del nuovo Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria (PRTRA), adottato con DGR n. 480 del 2 maggio 2024.
8. in base alle suddette disposizioni normative statali e regionali il Sindaco del Comune di Oppeano ha emanato l'ordinanza n. 5 del 01 ottobre 2024 ad oggetto "MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO SINO AL 30 aprile 2025 per
prevenire l'incremento delle concentrazioni di inquinanti atmosferici derivanti dal traffico veicolari a scala locale che concorrono assieme ad altre fonti individuate;

VISTO che la Regione Veneto ha approvato altresì:

- con Deliberazione di Giunta n. 698 del 04 giugno 2020, in linea con la citata pianificazione generale, l'avvio delle procedure per la verifica dell'attuazione di un progetto sperimentale per il monitoraggio della circolazione dei veicoli nelle aree a

limitazione del traffico, con la
finalità di aumentare il contenimento del carico emissivo generato dai veicoli più impattanti;

- con Deliberazione di Giunta n. 1045 del 23/08/2022 l'avvio del progetto "MoVe-In" (monitoraggio dei veicoli inquinanti), iniziativa già implementata dalla Regione Lombardia con Deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25.02.2019, quale misura di riduzione delle
emissioni di inquinanti in atmosfera da traffico veicolare e quale modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato;
- con Legge Regionale n. 24 del 12/09/2023 la possibilità di attuare il P.R.T.R.A. anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle Regioni del Bacino padano e di avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati,
garantendo che il trattamento dei dati relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare sia a norma e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016 e del D.Lgs. n. 196/2003;
- con la Deliberazione di Giunta n. 1143 del 19/09/2023 lo schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia che disciplina le modalità di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività finalizzate all'adozione e implementazione del progetto MoVe-In sul territorio regionale, nella medesima delibera si è stabilito che l'Accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 30.09.2025;
- con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto n. 230 del 20/11/2023 i documenti tecnici necessari all'avvio del servizio MoVe- In, i quali prevedono in particolare:
  - la descrizione delle modalità e tempistiche di adesione e di revoca al servizio MoVe-In, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti e le modalità di controllo da parte dei soggetti preposti;
  - che i veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione, secondo l'Ordinanza del Sindaco in attuazione delle disposizioni regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, che aderiranno volontariamente all'iniziativa, dovranno installare sul proprio veicolo una
    scatola nera (black-box) per rilevare le informazioni necessarie attraverso il collegamento satellitare a un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata e potranno circolare solo entro la specifica soglia chilometrica annua, secondo le modalità operative indicate dalla Regione Veneto;
  - l'assegnazione di una soglia chilometrica annuale da poter utilizzare nelle aree soggette a limitazione del traffico per motivi ambientali, che obbliga il cittadino ad una maggior consapevolezza connessa all'uso dei veicoli privati;
  - i criteri di premialità degli stili di guida virtuosi dal punto di vista dei consumi e delle emissioni del veicolo;
  - il monitoraggio dei chilometri percorsi sull'intero territorio dei comuni oggetto di limitazioni per motivi ambientali e, temporalmente, in tutti i giorni dell'anno, 24 ore/giorno (ovvero non solo in alcuni giorni e fasce orarie come stabilito nelle attuali limitazioni del traffico);
  - che, all'esaurimento dei chilometri "concessi" in funzione delle caratteristiche emissive del veicolo, lo stesso non potrà più circolare fino alla conclusione dell'annualità di riferimento, che decorre dalla data di attivazione del servizio da parte dell'utente;
  - che per espletare la sua efficacia, il progetto MoVe-In richiede ai Comuni, che attuano le limitazioni della circolazione di cui alla D.G.R. 238/2021 e che aderiscono al progetto, l'emanazione di una specifica Ordinanza.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1500 del 16 ottobre 2018 demanda ai Comuni l'attuazione delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria, ai sensi degli artt. 5 e 7 della Normativa di Piano, sotto il coordinamento dei TTZ e del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza

(CIS) secondo le peculiarità territoriali;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1855 del 29/12/2020 che ha approvato il progetto di Revisione della zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai fini della qualità dell'aria, inserendo il Comune di Oppeano nella zona "IT0522 Pianura dai 10.000 ai 30.000 abitanti";

VISTO l'art 7 comma 1 lettera b) del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 il quale dispone che il Sindaco con apposita Ordinanza possa limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale;

VISTO che con Ordinanza Sindacale n. 2 del 12 febbraio 2024 è stata autorizzata la circolazione su tutto il territorio comunale, inclusa l'area soggetta a limitazioni della circolazione previste dalle normative regionali per la tutela della qualità dell'aria, ai veicoli aderenti al sistema MoVe-In, nel periodo dal 12 febbraio 2024 al 30 settembre 2024, si rende necessario un nuovo provvedimento per garantire la prosecuzione della circolazione stradale dei veicoli che aderiscono al sistema MoVe-In;

CONSIDERATA la necessità di prevenire l'inquinamento, migliorare la qualità dell'aria, tutelare il patrimonio artistico, ambientale e naturale, e in conformità con il Decreto n. 230 del 20/11/2023 emanato dal Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione Veneto, si ritiene opportuno adottare un provvedimento specifico per l'attuazione del sistema MoVe-In nel territorio comunale. Tale misura, prevista dalla normativa regionale richiamata, rappresenta un'alternativa all'Ordinanza di limitazione della circolazione, in ottemperanza alla D.G.R.V. n. 238/2021, con efficacia dalla data odierna e fino al 30 settembre 2025, termine ultimo di validità dell'accordo di collaborazione sottoscritto dalla Regione Veneto con la Deliberazione di Giunta n. 1143 del 19/09/2023.

TENUTO ALTRESÌ CONTO:

- delle indicazioni fornite dalla Regione Veneto nell'incontro del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 23/09/2024;
- delle indicazioni del Tavolo Tecnico Zonale Provinciale nella seduta del 23 settembre 2024;
- della richiesta da parte della Regione Veneto con nota prot. n. 0623465 del 20/11/2023, prot. ns. atti n. 22899 del 21/11/2023, di adesione dei Comuni interessati al servizio Move-In;
- della nota inviata alla Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Ambiente e Transizione Ecologica – prot. n. 25415 del 28 dicembre 2023 con la quale il Comune di Oppeano ha aderito al servizio MoVe-In nel proprio territorio;

VISTI:

- il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 - "*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*";
- l'art. 7 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "*Nuovo codice della strada*";
- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, *"Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";*
- l'Ordinanza del Sindaco n. 5 del 01 ottobre 2024 ad oggetto "MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO sino al 30 aprile 2025;

O R D I N A

- È consentita la circolazione in tutto il territorio comunale, compresa l'area soggetta alle limitazioni della circolazione adottate ai sensi della D.G.R. 238/2021 ai veicoli che hanno

aderito al sistema Move-In, secondo le modalità operative descritte negli allegati al Decreto Direttoriale n. 230 del 20 novembre 2023;

- La disposizione di cui al precedente punto è da considerarsi efficace, fino al 30 settembre 2025, a decorrere dall'adesione al sistema Move-In sulla piattaforma dedicata. La mancata installazione della scatola nera entro 30 giorni dall'adesione determinerà per il veicolo l'assoggettamento alle limitazioni della circolazione di cui alla citata ordinanza sindacale n. 5 del 01 ottobre 2024;

DISPONE

- È vietata la circolazione **in tutto il territorio comunale** ai veicoli che hanno aderito al sistema MoVe-In e che hanno raggiunto la soglia di chilometri annuali concessi dal sistema stesso in base alla categoria e classe ambientale del veicolo ("Soglia esaurita");
- È vietata la circolazione **in tutto il territorio comunale** ai veicoli che hanno aderito al sistema MoVe-In e che presentano lo stato "Servizio assente", ovvero lo stato di sospensione dal sistema Move-In. A tali veicoli è consentito recarsi al centro di assistenza per installare la scatola nera o ripristinare il corretto funzionamento purché muniti di un documento o notifica (sms, mail …) attestante la prenotazione presso la struttura;
- È vietata la circolazione **in tutto il territorio comunale** ai veicoli che hanno aderito al sistema MoVe-In e che presentano lo stato "Servizio assente" nel caso in cui lo stato sia determinato dalla mancata riattivazione del servizio allo scadere dell'annualità. Tali veicoli sono pertanto soggetti alle limitazioni della circolazione previste dalla citata ordinanza sindacale n. 5 del 01 ottobre 2024.

INFORMA

Sanzioni previste

Chiunque violi le disposizioni relative al divieto di circolazione di cui al presente provvedimento, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 7 comma 13-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285 "Nuovo Codice della Strada", introdotto dall'art. 2 della Legge n. 120/2010 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale - Modifiche al Codice della Strada", **che prevede il pagamento di una somma da 168,00 Euro a 679,00 Euro** e, nel caso di reiterazione della violazione nel biennio, la sanzione amministrativa accessoria della **sospensione della patente di guida da quindici a trenta giorni** ai sensi delle norme di cui al Capo I, sezione II, del titolo VI dello stesso Codice della Strada.

All'esecuzione della presente ordinanza sono tenuti gli Organi di Polizia Stradale, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i. anche accedendo alla piattaforma telematica di Move-In.

Il presente provvedimento viene reso noto tramite apposizione all'Albo Pretorio e tramite il web.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

Il Sindaco
F.to FAUSTINI LUCA